



**Autorità di Bacino
Distrettuale del Fiume Po**



ATTI DEL SEGRETARIO GENERALE

Decreto n°73/2023

Parma, 06-09-2023

**OGGETTO: ART. 68, COMMA 4BIS DEL D. LGS. 3 APRILE 2006, N. 152 E S.M.I.
APPROVAZIONE DI UN «AGGIORNAMENTO DEL QUADRO DEL DISSESTO
DELL'ELABORATO 2 DEL PAI PO "ATLANTE DEI RISCHI IDRAULICI E
IDROGEOLOGICI" PER I COMUNI DI TAVERNOLA BERGAMASCA E VIGOLO
(BG)».**

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO

- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i.;
- in particolare, gli artt. 67 e 68 del suddetto Decreto legislativo, relativi ai piani stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico (PAI) ed alla procedura per l’adozione degli stessi;
- la legge 28 dicembre 2015, n. 221, recante “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali*”;
- in particolare, l’art. 51 della suddetta legge, recante “*Norme in materia di Autorità di bacino*”;
- il DM 25 ottobre 2016 del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (pubblicato su G. U. n. 27 del 2 febbraio 2017), recante “*Disciplina dell’attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*”;
- in particolare, l’art. 12 di tale DM, recante “*Modalità di attuazione delle disposizioni del decreto ai sensi dell’art. 51 comma 4 della legge 28 dicembre 2015, n. 221*”;
- il DM 26 febbraio 2018, n. 52 del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con il quale è stato approvato lo “*Statuto dell’Autorità di bacino distrettuale del fiume Po*”, adottato da questa Conferenza Istituzionale Permanente con propria Deliberazione n. 1 del 23 maggio 2017;
- il DPCM 4 aprile 2018, recante “*Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all’Autorità*

di bacino distrettuale del fiume Po e determinazione della dotazione organica dell’Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, ai sensi dell’articolo 63, comma 4 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016”;

- il D. L. 16 luglio 2020, n. 76 (convertito con modificazioni nella legge 11 settembre 2020, n. 120), pubblicato su G. U. n. 178 del 16 luglio 2020 ed entrato in vigore il giorno successivo, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”;

- in particolare, il comma 3 dell’art. 54 (*Misure di semplificazione in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico*) del suddetto DL n. 76/2020, il quale ha modificato l’art. 68 del D. Lgs. n. 152/2006 inserendovi i commi *4bis* e *4ter*;

VISTA, INOLTRE

- la L. R. Lombardia 11 marzo 2005, n. 12, “*Legge per il governo del territorio*”, e s.m.i.;

RICHIAMATI

- il “*Piano stralcio per l’Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po*” (di seguito anche brevemente definito *PAI Po*), adottato con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell’Autorità di bacino del fiume Po n. 18 del 26 aprile 2001 e successivamente approvato con DPCM 24 maggio 2001 e le successive modifiche ed integrazioni a detto stralcio del Piano di bacino del Po;

- in particolare, l’Allegato n. 4 (*Delimitazione delle aree in dissesto – Cartografia in scala 1:25.000*) dell’Elaborato n. 2 (*Atlante dei rischi idraulici e idrogeologici – Inventario dei centri abitati montani esposti a pericolo*) del suddetto PAI-Po;

- gli indirizzi operativi forniti dalla Direzione Generale per la sicurezza del suolo e dell’acqua del Ministero per la Transizione Ecologica (MiTE), forniti a questa Autorità di bacino distrettuale al fine dell’applicazione dei commi *4bis* e *4ter* dell’art. 68 del D. Lgs. n. 152/2006 con Note del 4 febbraio 2021 (ns. prot. n. 1063/2021) e del 17 giugno 2021 (ns. prot. n. 4822/2021);

- il Decreto del Segretario Generale n. 21 del 14 aprile 2023, recante «*D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., art. 68, commi 4bis e 4ter - Adozione di un “Progetto di aggiornamento del quadro del dissesto dell’Elaborato 2 del PAI Po “Atlante dei rischi idraulici e idrogeologici” per i Comuni di Tavernola Bergamasca e Vigolo (BG)” e sua pubblicazione, ai fini della partecipazione attiva delle parti interessate (ai sensi dell’art. 68, comma 4 ter del D. Lgs. n. 152/2006) e della successiva approvazione*»;

RICHIAMATA, INOLTRE la DGR Lombardia n. 5783 del 21 dicembre 2021, recante “*Modalità di espressione dell’intesa della Regione Lombardia nei confronti dell’Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, per la modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all’assetto idrogeologico, ai sensi dell’art. 68, comma 4bis del D. Lgs. 152/2006*” (trasmessa dalla Regione a questa Autorità con Nota prot. n. 9890 del 22 dicembre 2021)

PREMESSO CHE

- (***Il progetto di aggiornamento del PAI-Po adottato con il Decreto SG n. 21/2023***) con Decreto del Segretario Generale n. 21 del 14 aprile 2023 questa Autorità ha adottato un *Progetto di aggiornamento* del PAI-Po consistente nella modifica della perimetrazione di un’area sita in località Monte Saresano (Fabbrica cemento; Squadre), tra i Comuni di Tavernola Bergamasca e Vigolo (BG) e classificata come “*Fa*” (*area interessata da frana attiva a pericolosità molto elevata*) nell’Allegato 4 (*Delimitazione delle aree in dissesto – cartografia in scala 1:25.000*) dell’Elaborato n. 2 (recante “*Atlante dei rischi idraulici e idrogeologici*”) del citato PAI-Po. Il dissesto che caratterizza detta area (che si origina dalle pendici del Monte Saresano, in prossimità della sponda occidentale del Lago di Iseo, a valle della località Squadre) è stato recentemente oggetto di studi di dettaglio promossi dalla Regione Lombardia per approfondire i movimenti in atto ed individuare le soluzioni d’intervento. Detti studi hanno permesso di meglio definire i limiti di frana e l’area di influenza in caso di scivolamento e sulla base di essi la Regione Lombardia ha proceduto a trasmettere all’Autorità una

proposta di aggiornamento della perimetrazione dell'area di frana attiva in esame (recepita dal suddetto Decreto S.G. n. 21/2023) consistente nel suo ampliamento nelle zone Nord-Ovest e Sud-Est rispetto alla perimetrazione vigente;

CONSIDERATO CHE (Svolgimento della procedura per l'approvazione dell'aggiornamento) in conformità con le disposizioni stabilite dall'art. 68, commi 4 bis e 4 ter del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., a seguito della pubblicazione del Decreto SG n. 21/2023 ha preso avvio la procedura finalizzata all'approvazione definitiva dell'aggiornamento in esame. All'esito della fase di partecipazione attiva degli interessati (che si è svolta in conformità a quanto prescritto dal citato comma 4ter dell'art. 68 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e dall'art. 2, comma 4 del Decreto S.G. n. 21/2023), non sono pervenute osservazioni da parte degli interessati, come comunicato dalla Regione Lombardia con nota RL_RLAOOZ1_2023_345 del 18 luglio 2023, con la quale è stato altresì trasmesso il verbale dell'incontro conclusivo della fase di partecipazione tenutosi in data 11 luglio 2023;

ACQUISITI

- il parere *favorevole* espresso dalla Conferenza Operativa di questa Autorità nella seduta del 24 luglio 2023, ai sensi dell'art. 68 comma 4bis del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- l'intesa regionale della Lombardia, prescritta dal comma 4bis dell'art. 68, espressa nel corso della medesima seduta della Conferenza Operativa del 24 luglio in conformità alla DGR n. 5783 del 21 dicembre 2021, richiamata in precedenza;

ACQUISITA INOLTRE la DGR Lombardia n. XII/754 del 24 luglio 2023, contenente il parere regionale sul progetto e la presa d'atto degli esiti dell'incontro conclusivo della fase di partecipazione tenutosi in data 11 luglio 2023;

RITENUTO, PERTANTO, CHE sussistano ora i requisiti di fatto e di diritto che rendono possibile procedere alla approvazione dell'aggiornamento dell'Allegato 4 dell'Elaborato n. 2 del PAI- Po in oggetto indicato;

DATO ATTO CHE l'Ing. Andrea Colombo, è responsabile unico del Procedimento di cui al presente Decreto e, che con la sottoscrizione del presente atto, attesta che non sussiste conflitto di interesse in merito alla fattispecie in argomento, ai sensi dell'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

PRESO ATTO dei pareri resi ai sensi dell'art. 15 del vigente "Regolamento generale di organizzazione e funzionamento degli uffici dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po", adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente con Deliberazione n. 3 del 18 novembre 2019;

VISTO, INFINE il DPCM 14 luglio 2022, con il quale il dott. Alessandro Bratti è stato nominato Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po;

P. Q. S.

DECRETA

ARTICOLO 1

(Approvazione di un aggiornamento dell'Allegato 4 dell'Elaborato 2 del PAI-Po relativo ad un'area in dissesto sita nei Comuni di Tavernola Bergamasca e Vigolo)

1. È approvato, ai sensi dell'art. 68, comma 4 bis del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., l'aggiornamento del "Piano stralcio per l'Assetto idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po" (PAI Po) di cui alla *Scheda di sintesi* allegata al presente Decreto come parte integrante e

costitutiva dello stesso e consistente nella modifica della perimetrazione di un'area sita in località Monte Saresano (Fabbrica cemento; Squadre), tra i Comuni di Tavernola Bergamasca e Vigolo (BG) individuata e classificata come "Fa" nella tavola 99 IV dell'Allegato 4 dell'Elaborato n. 2 del suddetto PAI-Po.

2. Il suddetto aggiornamento ha natura di *aggiornamento del Piano di bacino distrettuale del fiume Po* di cui all'art. 65 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

ARTICOLO 2

(Pubblicazione del presente Decreto. Entrata in vigore)

1. Il presente Decreto è pubblicato, unitamente all'allegato, sul sito web dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, all'indirizzo https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1DE001.sto?DB_NAME=n1232263
2. L'Autorità di bacino distrettuale provvede a trasmettere l'avviso dell'adozione del presente Decreto alla redazione del BUR della Regione Lombardia, ai fini della pubblicazione dell'avviso stesso.
3. La Regione Lombardia provvede a trasmettere copia del presente Decreto e della scheda di sintesi allegata allo stesso ai Comuni territorialmente interessati da esso, ai fini dei successivi adempimenti di competenza.
4. L'aggiornamento del PAI-Po approvato con il presente Decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione del Decreto stesso sul sito web dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, a norma del precedente comma 1.

IL SEGRETARIO GENERALE

(Alessandro Bratti)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82.